

# Salvini promette: la Tav si farà

Il ministro in Valsusa: «Il cantiere deve ripartire presto». Toninelli replica: «Quell'opera è inutile»

La promessa di Salvini in visita al cantiere Tav di Chiomonte: «Il progetto della Torino-Lione va rivisto ma non possiamo permetterci di sospendere i lavori. Comunque non mi farete mai litigare con il M5S». La replica di Toni-

nelli: «Quest'opera per noi resta inutile, il governo non cade perché con la Lega troveremo una soluzione».

CAPURSO, FERRARI, GALLOTTI, GIOVANNINI, LA MATTINA, ROSSI, TROPEANO, SORGI E ZANCAN — PP. 2-5

## Le interviste

**MATTEO SALVINI**  
MINISTRO DELL'INTERNO  
— P. 2



Non litigheremo con i grillini e l'esecutivo non corre alcun pericolo

**MATTEO SALVINI** "Non mi farete mai litigare con il Movimento 5 Stelle. Ho visto un tunnel magnifico, bisognerebbe portarci le scolaresche"

# “Rivedere il progetto Addio a tre milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>”

## INTERVISTA

**AMEDEO LA MATTINA**  
ROMA

«Non mi farete mai litigare con i 5 Stelle. La stabilità di governo non è messa in discussione. Sono fiducioso che la Tav si faccia. Ragioneremo con pacatezza e, come facciamo sempre, troveremo un compromesso. Anche sul decreto sicurezza in un primo momento non eravamo d'accordo su alcuni punti, ma poi abbiamo trovato una soluzione condivisa. E potrei fare tanti altri esempi. Succederà così anche questa volta: nessuno di noi è un ultras che rimane fermo sulle sue posizioni». Matteo Salvini ha appena lasciato la Val di Susa dove è andato a visitare il cantiere della Tori-

no-Lione a Chiomonte. «E ne sono entusiasta».

**Addirittura entusiasta? Non sarà contento Luigi Di Maio.**

(Il ministro dell'Interno sorride) «Io non voglio imporre nulla a nessuno. Non ho la verità in tasca. Bisogna andare a vedere per capire di cosa sto parlando. Una cosa è parlarne in via teorica e guardare in televisione quello che è stato fatto, un'altra cosa è vedere di persona come ho fatto io. Sono felicissimo di aver visto sette chilometri di tunnel: è una cosa eccezionale, una grande opera ingegneristica, un miracolo italiano. In questi anni non c'è stato un solo incidente sul lavoro, nessuna infiltrazione mafiosa. Sono andato a ringraziare gli operai, gli ingegneri, le forze dell'ordine. Io ci porterei in visita deputati, senatori, i sinda-

ci. Ci dovrebbero andare anche le scolaresche in quelle gallerie».

**I suoi alleati però dicono il contrario, che la Tav è un'opera obsoleta. Di Maio sostiene che «non è stato scavato un solo centimetro: oggi c'è solo un tunnel geognostico» per verificare la fattibilità del traforo.**

«Io oggi (ieri per chi legge ndr) ho percorso con una jeep per una buona mezz'ora la parte scavata sul fronte italiano. Mi hanno detto che so-



no le uscite di sicurezza, che sono comunque parte integrante del tunnel: sono sette chilometri ai quali vanno aggiunti i chilometri dalla parte francese, che sono più del doppio. Non stiamo parlando di un campo di grano. È chiaro che siamo all'inizio ma non si può dire: "Ora chiudiamo tutto" come se fossimo all'anno zero. Non è così. Poi possiamo metterci attorno a un tavolo e discutere perché i 5 Stelle hanno ragione nel dire che il progetto originario è stato sovrastimato. Possiamo, anzi dobbiamo rivederlo. Nel contratto di governo abbiamo previsto proprio questa possibilità, ma ora che ci sono oltre 25 chilometri di tunnel non si può sospendere l'opera e chiudere i buchi. Auspico che i lavori riprendano al più presto».

**M5S sostiene che c'è un grande problema ambientale, che quella montagna è piena di amianto.**

«Non è vero. Guardi ho qui dei dati dell'Università di Torino, sezione Medicina del lavoro: assicurano che non ci sono rischi per le persone, non c'è l'amianto. Sono stati fatti 2300 rilievi in 6 diversi punti della montagna. Per quanto riguarda l'impatto ambientale in generale sono state fatte migliaia di controlli. Non c'è un'opera più monitorata della Torino-Lione, ci sono state undici versioni del

tempo. Ho parlato con la società e c'è la più totale disponibilità a rivedere i costi e garantire la massima disponibilità in termini di impatto ambientale».

**Concretamente questo che significa?**

«Per esempio non è necessario costruire una cattedrale nel deserto come la mega-stazione di Susa. Poi, sempre per quanto riguarda l'impatto ambientale, ci sono dati che mi hanno colpito e non sapevo: completando l'opera si tolgono dalla strada un milione di Tir all'anno che vuol dire tre milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub> in meno nell'aria. In più le imprese dimezzano i loro costi con il trasporto merci su rotaia. Inoltre si possono tagliare i costi complessivi per un miliardo, un risparmio che potrebbe essere investito in altre infrastrutture nel territorio e nella metropolitana di Torino».

**Se alla fine i 5 Stelle dovessero impuntarsi e dire no sulla base dell'analisi costi-benefici commissionata da Toninelli?**

«Un'analisi che non ho avuto il piacere di vedere. Capisco che ci sono diverse sensibilità e li rispetto, ma ripeto: non voglio imporre nulla. Nessuno pretende che il progetto della Tav rimanga immodificato. Non si può però ignorare che sono stati investiti quasi 4 miliardi e il 20% dell'opera è stata realizzata tra il

fronte italiano e quello francese. Invito a considerare anche che ci sono in ballo 50 mila posti di lavoro».

**Le risorse destinate alla Tav non sarebbe meglio destinarle a una grande opera nazionale di manutenzione del territorio e delle strutture?**

«Ma l'una cosa non esclude l'altra. Se dovessimo fermare la Tav non fai dei risparmi che puoi destinare ad altro, perché alla fine della giostra paghi di più a non finirla».

**Si aspettava una contestazione più dura durante la sua visita?**

«Ma erano una trentina di manifestanti che hanno preso a palle di neve le forze dell'ordine. La cosa scandalosa è che da quando sono iniziati i lavori in Val di Susa ci sono stati 379 feriti tra le forze dell'ordine, mille denunciati, 86 arresti. Sono stati spesi 60 milioni per controllare il cantiere in questi anni. Inciviltà allo stato puro. E poi chi protesta a volto coperto e lancia molotov è un cretino».

**L'altro giorno il sottosegretario 5 Stelle Stefano Bufagni ha postato un video mentre percorre la Brebbia, «un deserto dei Tartari», dedicandolo a voi, «a quelli bravi sui conti della Tav».**

«Io so che con la Tav posso andare da Milano a Lione in due ore e mezza». —

© BY NC ND ALGUNI DIRITTI RISERVATI

**MATTEO SALVINI**  
MINISTRO  
DELL'INTERNO



Non possiamo permetterci di sospendere quest'opera e chiudere i buchi

Non ho ancora avuto il piacere di vedere l'analisi costi-benefici

I contestatori erano solo una trentina di persone che hanno tirato palle di neve alla polizia

## La battaglia



ANSA

Il ministro dell'Interno Salvini indossa il casco giallo durante il sopralluogo al cantiere della Tav